






MINISTERO DELL'ISTRUZIONE  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

## Liceo Statale "James Joyce"

**LINGUISTICO E DELLE SCIENZE UMANE**

**Distretto 42 - C.M.: RMPC39000C -- C.F.: 90049460588 – C.U. UF62HT**

Sede centrale: via Alcide De Gasperi, 20 – 00072 Ariccia (RM) - tel. 06121128525- fax 0667663989/069334396  
Sede succursale: via di Vallericcia, 51- 00072 Ariccia (RM) – tel. 06121123045- fax 0667663990

[rmpc39000c@istruzione.it](mailto:rmpc39000c@istruzione.it)      [rmpc39000c@pec.istruzione.it](mailto:rmpc39000c@pec.istruzione.it)      [www.liceojoyce.edu.it](http://www.liceojoyce.edu.it)

Circ. 196 Ariccia, 15/03 /2021

ALLE/AI DOCENTI

OGGETTO: Valorizzazione lavoro docenti 2020/21. Aggiornamento dei criteri. Indicazioni operative.

Premesso che l' Art. 25 del CII 2020/22 riguarda i Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione **del personale, non più solo docente**, ai sensi della legge finanziaria e del CCNI e che le risorse finanziarie sono dimezzate rispetto a quelle previste dall'art. 1, cc. 127 e 128, della legge 107/2015 e che, pertanto, sono state assegnate all'Istituzione scolastica per la valorizzazione del merito del personale per l'a.s.2020/21 € **16.990,57 lordo dipendente**, così ripartite:

RIPARTIZIONE VALORIZZAZIONE TRA DOCENTI E ATA		
<b>DOCENTI</b>	90%	<b>€ 15.291,51</b>
<b>ATA</b>	10%	<b>€ 1.699,06</b>

I compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente sono determinati sulla base dei seguenti criteri generali ai sensi dell'art. 22, c. 4, punto c4 del C.C.N.L. comparto istruzione e ricerca 2016-2018:

- Tutti i docenti che ne hanno diritto accedono al bonus, salvo coloro che dovessero presentare esplicito diniego
- il compenso più alto non potrà essere superiore a 1000,00 euro;
- il 50% sarà destinato alla Area A Qualità dell'insegnamento, il 50 % alle altre due Aree B e C
- La quota A verrà assegnata in base ai criteri stabiliti dal Comitato di valutazione.
- La quota destinata alle Aree B e C è attribuita sulla base di criteri oggettivi definiti dal Comitato di valutazione ad alcune figure di sistema.

Tanto premesso, si comunica che il Comitato di valutazione nella seduta del 12/03/2021 ha aggiornato, tenendo della nuova situazione, le dimensioni da valorizzare:

**l'attività didattica nella DDI, l'importanza dell'aggiornamento professionale, la progettazione didattica relativa all'Educazione civica, il ruolo del coordinatore di Educazione civica. Inoltre nei questionari è stato meglio valorizzato il ruolo del docente di sostegno.**

Tutti i docenti parteciperanno alla valorizzazione, tranne quelli che faranno espressa richiesta contraria.

**I docenti che non intendessero aderire alla ricognizione sono invitati a far pervenire al protocollo il loro diniego entro il 10 aprile p.v.**

**I criteri del Comitato di valutazione prevedono:**

A) *il 50% del bonus disponibile andrà alla sezione A, relativa alla qualità dell'insegnamento e al contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica e sarà distribuito a partire dal questionario<sup>1</sup> redatto dagli studenti, dalle famiglie, dai referenti di Dipartimento di sostegno, dai collaboratori del DS e dal DS e dall'autovalutazione.*

In allegato il nuovo questionario della sezione A che sarà distribuito alla fine del mese di maggio p.v.

B) *Alle sezioni B e C andrà il restante 50%, distribuito non attraverso il questionario di gradimento, ma in base ai seguenti criteri: saranno valorizzate le figure dei coordinatori di classe, dei referenti di dipartimento, dei collaboratori del DS e dei coordinatori di educazione civica come meglio specificato nell'allegato.*

Il Dirigente Scolastico<sup>2</sup>  
Roberto Scialis

---

<sup>1</sup> Per i docenti di sostegno alcuni indicatori saranno differenziati.

<sup>2</sup> Documento firmato digitalmente secondo le norme vigenti (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.; D.P.C.M. 30 marzo 2009) dal Dirigente Scolastico.

Allegato

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'IDENTIFICAZIONE DEL MERITO  
DEL PERSONALE DOCENTE**

**LEGGE 13 luglio 2015, n. 107**

**Approvata nella seduta del Comitato di Valutazione del liceo James Joyce di Ariccia in  
data 22.07.2016**

**Modificato nella seduta del Comitato di valutazione del 12/03/2021**

**I criteri del Comitato di valutazione prevedono:**

*Visti i criteri generali dell'art. 25 del CII, il 50% del bonus disponibile andrà alla sezione A, relativa alla qualità dell'insegnamento e al contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica e sarà distribuito a partire dal questionario<sup>3</sup> redatto dagli studenti, dalle famiglie, dai collaboratori del DS e dal DS e dall'autovalutazione. Tutti i docenti saranno valutati tranne quelli che faranno espressa richiesta contraria.*

*Alle sezioni B e C andrà il restante 50%, distribuito non attraverso il questionario di gradimento, ma in base ai seguenti criteri: saranno valorizzate le figure dei coordinatori di classe, dei referenti di dipartimento, dei collaboratori del DS e dei coordinatori di educazione civica.*

*Quanto ai **coordinatori di classe**, col bonus saranno incentivati i coordinatori delle classi prime e quinte (10 pp), i coordinatori delle classi seconde, terze e quarte (5 pp), delle classi con un minimo di 23 alunni (5 pp), delle classi con alunni bes, dsa e con pfp (fino a 2 alunni con BES = 5 pp; fino a 4 alunni con BES = 8 pp; oltre 4 alunni = 15 pp). Quanto ai **referenti di dipartimento**, i criteri di valorizzazione saranno: il n° dei docenti che formano il dipartimento (se minore di 10 = 2,5 pp; se 10 o superiore a 10 = 5 pp) e il n° delle discipline insegnate dai docenti dei vari dipartimenti (se 1 disciplina = 2,5 pp; se 2 o maggiore di 2 = 5 pp).*

*Infine, per i collaboratori del DS la discrezionalità dell'attribuzione del punteggio (fino ad un max 5 pp) è esclusivamente del Dirigente Scolastico.*

*Sono inoltre valorizzati i **coordinatori di Educazione Civica delle classi prime e quinte** con punti 10 e delle restanti classi con 5 punti per ogni classe coordinata.*

***Inoltre, solo per la sezione A, il bonus non sarà ripartito tra tutti i docenti partecipanti, ma sarà dato solo ai più meritevoli secondo il seguente criterio: al 25.mo percentile viene ripartito il 50% del bonus, al 50.mo percentile viene ripartito il 50%, mentre l'ultimo 25% dei docenti sarà escluso dall'attribuzione.***

**PRECONDIZIONI:**

1. Nessun procedimento disciplinare in corso
2. Nessuna sanzione disciplinare negli ultimi cinque anni a meno che non sia intervenuta la riabilitazione
3. Tasso di assenza nell'a.s. in corso inferiore a un decimo (ferie/festività soppresse escluse)

**SEZIONE A (A/1 + A/2) 50%**

**Sezione A QUALITA' DELL'INSEGNAMENTO**

**“ a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;”**

<sup>3</sup> Per i docenti di sostegno alcuni indicatori saranno differenziati.

<b>SEZIONE A/1 AZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA</b>	<b>Punteggio</b>	<b>COMPONENTE PREPOSTA AL MONITORAGGIO</b>
<b>CAPACITA' ORGANIZZATIVA E COMPETENZE DIDATTICHE</b>		
1. Il/la docente organizza efficacemente il tempo scolastico in relazione al programma da svolgere, alternando spiegazioni e relative verifiche con eventuali attività laboratoriali e spazi di discussioni.	<i>Raramente 0 A volte 1 Spesso 2 Sempre 3</i>	Studenti
2. Il/la docente mostra chiarezza espositiva e capacità di coinvolgimento anche nella DAD. (NB non per docente di sostegno)	<i>Raramente 0 A volte 1 Spesso 2 Sempre 3</i>	Studenti
3. Il/la docente valuta le verifiche in modo oggettivo e trasparente (NB non per docente di sostegno)	<i>Raramente 0 A volte 1 Spesso 2 Sempre 3</i>	Studenti
4. Il/la docente utilizza in modalità efficaci e formative le tecnologie digitali a disposizione nella scuola, anche nella realizzazione delle lezioni in DAD.	<i>Raramente 0 A volte 1 Spesso 2 Sempre 3</i>	Studenti (Referente di Dipartimento per i docenti di sostegno)
5. Il/la docente assegna il lavoro a casa coerentemente con gli argomenti svolti in classe	<i>Raramente 0 A volte 1 Spesso 2 Sempre 3</i>	Studenti (Referente di Dipartimento per i docenti di sostegno)
6. Il/la docente svolge con efficacia lezioni di tipo interdisciplinare anche nello sviluppo di tematiche di Educazione civica. (NB non per docente di sostegno)	<i>Raramente 0 A volte 1 Spesso 2 Sempre 3</i>	Studenti
7. A) Il/la docente promuove attività didattiche che coinvolgono anche gli/le alunni/e con disabilità e/o bisogni educativi speciali.	<i>Raramente 0 A volte 1 Spesso 2 Sempre 3</i>	Studenti
<b>CAPACITA' RELAZIONALE</b>		
8. Il/la docente si mostra in grado di mediare e risolvere conflitti tra docenti in seno al consiglio di classe.	<i>Raramente 0 A volte 1 Spesso 2 Sempre 3</i>	DS
9. Il/la docente è in grado di promuovere la cooperazione all'interno del gruppo classe.	<i>Raramente 0 A volte 1 Spesso 2 Sempre 3</i>	Studenti
10. Il/la docente si mostra disponibile al dialogo educativo e all'ascolto delle problematiche degli studenti e delle studentesse.	<i>Raramente 0 A volte 1 Spesso 2 Sempre 3</i>	Studenti
<b>COMPORAMENTO NELLA SCUOLA</b>		
11. Il/la docente compila puntualmente e con completezza il R.E. (NB non per docente di sostegno)	<i>Raramente 0 A volte 1 Spesso 2 Sempre 3</i>	Studenti

12. Il/la docente partecipa con assiduità e proficuamente a Consigli di classe, scrutini, Collegi Docenti e riunioni di Dipartimento.	<b>Raramente 0</b> <b>A volte 1</b> <b>Spesso 2</b> <b>Sempre 3</b>	DS
13. Il/la docente è disponibile a collaborare con il personale ATA e con lo staff di presidenza	<b>Raramente 0</b> <b>A volte 1</b> <b>Spesso 2</b> <b>Sempre 3</b>	Collaboratori del DS
14. <b>Per i docenti di sostegno:</b> collabora efficacemente con i docenti curricolari	<b>Raramente 0</b> <b>A volte 1</b> <b>Spesso 2</b> <b>Sempre 3</b>	studenti
15. <b>Per i docenti di sostegno:</b> contribuisce attivamente alla formazione civica, sociale e culturale del gruppo classe	<b>Raramente 0</b> <b>A volte 1</b> <b>Spesso 2</b> <b>Sempre 3</b>	studenti
<b>16. Per i docenti sostegno:</b> favorisce l'inclusione dello studente disabile nel gruppo classe	<b>Raramente 0</b> <b>A volte 1</b> <b>Spesso 2</b> <b>Sempre 3</b>	studenti

### **SEZIONE A 1** **QUALITA' DELL'INSEGNAMENTO**

(analisi di alcuni indicatori)

Si tratta della sezione probabilmente di maggiore importanza e di maggiore difficoltà: la valutazione del lavoro in classe del docente è argomento annoso e gli strumenti atti alla rilevazione della qualità dell'insegnamento si sono rivelati finora poco efficaci o quantomeno parziali.

In questa attività di messa a punto di criteri condivisibili abbiamo privilegiato le categorie della misurabilità e dell'efficacia dell'azione didattica ed educativa in classe, sia dal punto di vista strettamente epistemologico, sia dal punto di vista organizzativo e metodologico, sia dal punto di vista relazionale, cercando di evitare le generalizzazioni e calando i paradigmi nella realtà quotidiana della scuola.

#### Indicatori 1-7

Questi indicatori rilevano la quotidiana azione didattica del docente in classe, le sue capacità di coinvolgere ed appassionare, ma anche di gestire efficacemente il tempo – scuola in relazione alle programmazioni, all'organizzazione dei segmenti del curricolo, alle esigenze del gruppo-classe, all'utilizzo delle dotazioni tecnologiche dell'istituto, anche e soprattutto nelle nuove esigenze didattiche causate dalla DAD. Fanno riferimento anche a temi particolarmente critici, come l'attività di misurazione e valutazione degli apprendimenti e la somministrazione di verifiche in classe e compiti a casa.

#### In particolare:

##### Indicatore 1

la gestione del tempo scolastico (da distribuire in modo razionale fra svolgimento degli argomenti, eventuali attività laboratoriali, somministrazione e correzione delle verifiche, spazi di discussione e confronto) richiede grande capacità di organizzazione da parte del docente. Questi deve saper progettare la propria attività calibrando: l'effettiva capacità di apprendimento degli studenti della specifica classe, senza attenersi esclusivamente a situazioni pregresse; il reale tempo di svolgimento di un argomento, tenendo conto anche del libro di testo e dei vari sussidi didattici adottati; la gestione dell'imprevisto, che rientra spesso nella normalità; le sollecitazioni che possono venire dal contesto o dall'attualità; le nuove metodologie, legate alla Didattica a distanza (DAD).

##### Indicatore 3

l'efficacia dell'attività di valutazione si concretizza attraverso la trasparenza e l'affidabilità dei criteri adottati. In primo luogo ciò avviene sia mediante l'elaborazione e l'utilizzo di griglie di valutazione, sia mediante il rispetto sistematico dei criteri esplicitati inerenti alle griglie;

quest'ultimo aspetto non si può considerare scontato né automatico, visto il grande numero di allievi e il relativo enorme numero di verifiche di competenza di un singolo insegnante.

In secondo luogo, aldilà delle griglie di valutazione, l'efficacia dell'attività di valutazione è uno dei nodi cruciali e forse il più difficile dell'insegnamento: implica coerenza di giudizio nel confronto fra la stessa verifica di allievi diversi, diverse verifiche dello stesso allievo, nello stesso anno scolastico o in diversi anni scolastici. Tutto ciò tenendo conto del fatto che il docente non è un mero e perfetto esecutore di indicatori valutativi, ma un professionista che nella valutazione finale tiene conto di una serie di componenti (situazione di partenza, progressi in itinere...) e che può essere comunque soggetto ad errori che egli stesso dovrebbe saper riconoscere.

In particolare, la DAD ha creato nuovi scenari nella didattica e anche nella relativa valutazione, per cui il docente deve essere in grado di mantenere la corretta serenità nell'attività valutativa anche se durante le verifiche si hanno condizioni diverse da quelle della Didattica in presenza.

La coerenza nella valutazione deve essere volta a creare un clima di serenità in cui gli studenti possano accettare consapevolmente e proficuamente le correzioni del docente.

#### Indicatore 4

gli strumenti tecnologici a disposizione della didattica curricolare sono individuabili nelle dotazioni dell'istituto (LIM e PC nelle aule, laboratorio linguistico, laboratorio multimediale informatico, laboratorio scientifico, rete INTRANET); ciascuno di essi offre alle diverse discipline un supporto integrativo che da una parte si avvicina maggiormente alle modalità di comunicazione e di apprendimento delle giovani generazioni, dall'altra non può prescindere da un'attenta e costante attività di formazione ed educazione all'uso consapevole degli strumenti multimediali, soprattutto informatici, senza la pretesa di sostituire i tradizionali strumenti didattici, ma con la capacità di integrarli ad essi per il raggiungimento di un reale valore aggiunto.

#### Indicatore 6

Questo indicatore fa riferimento invece ad altri importanti aspetti dell'attività didattica, corollario inevitabile dei precedenti: si tratta di focalizzare competenze di tipo organizzativo, di cooperazione con gli altri colleghi del Cdc, di capacità propositiva e di competenze epistemologiche più ampie, compresa l'offerta culturale del territorio di riferimento, seppur sempre in relazione alla disciplina insegnata. In particolare queste capacità si esprimono nell'insegnamento dell'Educazione civica, disciplina di recente introduzione e con intrinseche caratteristiche di tipo interdisciplinare.

#### Indicatore 7

Si tratta di un indicatore che concentra l'attenzione maggiormente sull'efficacia dell'azione educativa, anche in presenza di studenti diversamente abili, con disturbi nell'apprendimento o con bisogni educativi speciali; ciò sia in relazione al metodo di studio, sia in relazione alla possibilità di collegare lo studio scolastico con la realtà contemporanea, sia per quanto riguarda azioni trasversali di rispetto degli ambienti e dell'ambiente in generale.

#### Indicatori 8-10

Si fa riferimento in questa sezione alla capacità relazionale del docente nei confronti degli studenti, ma anche alla sua predisposizione a gestire efficacemente gli eventuali conflitti all'interno del gruppo-classe e fra docenti del Consiglio.

Questi indicatori afferiscono ad un aspetto molto importante dell'attività didattica, non legato alle competenze disciplinari del docente, né alla capacità di trasferimento del know-how, ma al suo ruolo attivo, come insegnante, ma anche come persona, nel favorire la crescita formativa dello studente come futuro adulto e cittadino.

Il rapporto fra docente e discente non è fra pari: il docente si pone come educatore, sempre responsabile delle proprie azioni e con il suo stesso comportamento in ogni occasione, anche quella non strettamente didattica, contribuisce all'educazione dell'allievo. Il docente che si adopera per sanare i propri eventuali contrasti con i genitori o con gli altri docenti, si pone come esempio positivo nelle relazioni fra adulti e contribuisce alla crescita equilibrata dello studente in età adolescenziale.

Allo stesso modo, il docente che favorisce la cooperazione fra studenti e si apre al dialogo, contribuisce a creare una personalità di studente consapevole delle difficoltà nei rapporti interpersonali, ma fiducioso nella possibilità di superarle.

#### Indicatori 11-13

I parametri di questa sezione si concentrano sulla figura docente fuori dall'ambiente-aula, in tutte le altre attività della prassi professionale che vanno dalla partecipazione attiva ed efficace agli incontri collegiali, all'ottemperanza degli obblighi formali, al suo curriculum professionale.

In particolare:

Indicatore 13

Con questo indicatori si intende valorizzare l'aspetto relazionale del docente. Il contributo all'instaurazione di un clima favorevole è considerato determinante in un ambiente di lavoro in cui il proficuo percorso didattico dello studente deriva dalla sinergia di componenti molto diverse fra di loro (docenti, studenti, famiglie, personale ATA).

Ciò non equivale ad una figura di docente acquiescente o remissivo, ma viene valorizzato il docente che, pur avendo chiari i propri obiettivi, sia disponibile all'ascolto e tenda a dirimere gli eventuali contrasti nell'ottica della crescita degli studenti e dell'istituzione scolastica stessa.

<b>SEZIONE A/2 CONTRIBUTO AL MIGLIORAMENTO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA SUCCESSO FORMATIVO E SCOLASTICO</b>	<b>Punteggio</b>	<b>Modalità di monitoraggio Componente preposta</b>
<b>CONTRIBUTO AL MIGLIORAMENTO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA</b>		
1. A) Il/la docente favorisce relazioni positive e costruttive con le famiglie B) Il/la docente di sostegno instaura un dialogo proficuo con le famiglie degli alunni DVA	<b>Raramente 0 A volte 1 Spesso 2 Sempre 3</b>	Famiglie (FS per inclusione per i docenti di sostegno)
2. Il/la docente si mostra disponibile al dialogo educativo e all'ascolto delle problematiche degli studenti e delle studentesse.	<b>Raramente 0 A volte 1 Spesso 2 Sempre 3</b>	Famiglie
<b>SUCCESSO FORMATIVO E SCOLASTICO</b>		
3. Il/la docente ha partecipato ai corsi di formazione e aggiornamento organizzati dalla Scuola	<b>Raramente 0 A volte 1 Spesso 2 Sempre 3</b>	Resoconto fornito dal/dalla docente
4. Il/la docente ha partecipato ai corsi di formazione e aggiornamento organizzati dall'Ambito o altri Soggetti accreditati	<b>Raramente 0 A volte 1 Spesso 2 Sempre 3</b>	Resoconto fornito dal/dalla docente
5. Il/la docente è tutor interno nei PCTO	<b>Raramente 0 A volte 1 Spesso 2 Sempre 3</b>	Resoconto fornito dal/dalla docente
6. Il/la docente progetta e promuove la partecipazione delle proprie classi ad iniziative didattiche all'interno o all'esterno dell'Istituto (gare, concorsi, conferenze, convegni, ecc.)	<b>Raramente 0 A volte 1 Spesso 2 Sempre 3</b>	Resoconto fornito dal/dalla docente
7. Il/la docente svolge in modo efficace attività didattiche per il recupero delle carenze e la valorizzazione delle eccellenze, utilizzando opportunamente sia la DIP che la DAD. (NB non per docente di sostegno)	<b>Raramente 0 A volte 1 Spesso 2 Sempre 3</b>	Studenti
8. il/la docente di sostegno favorisce l'inclusione dello studente disabile nel gruppo classe	<b>Raramente 0 A volte 1 Spesso 2 Sempre 3</b>	coordinatori dipartimento di sostegno



9. <b>il/la docente di sostegno</b> lavora in sinergia con gli altri operatori dell'inclusione (es., GLI, assistenti specialistici, servizi territoriali, enti PCTO)	<b>Raramente 0 A volte 1 Spesso 2 Sempre 3</b>	FS Inclusione
--	--	---------------

(analisi di alcuni indicatori)

## **SEZIONE A/2**

### **CONTRIBUTO AL MIGLIORAMENTO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA**

#### **Indicatori 1-2**

Ci si ricollega all' indicatore 13 della sezione A/1. Con questi indicatori, destinati alle famiglie, si fa riferimento alla percezione che le famiglie hanno dell'attività del docente, sia per contatti diretti, sia in modo indiretto attraverso l'osservazione del proprio figlio e del suo percorso di crescita. L'inserimento di questi indicatori evidenzia la disponibilità del docente di aprirsi al confronto sulla propria attività professionale e di accettare osservazioni o rilievi in una prospettiva di miglioramento, evitando qualsiasi chiusura autoreferenziale.

## **SEZIONE A/2**

### **SUCCESSO FORMATIVO E SCOLASTICO**

#### **Indicatore 3-4**

Si valorizza la disponibilità del docente a frequentare corsi di aggiornamento nell'ottica di migliorare le proprie competenze professionali e di acquisirne di nuove. Ciò è indice di uno spirito aperto al cambiamento e alla comprensione dei mutamenti sociali che spesso richiedono, attraverso la conoscenza e l'informazione, un adeguamento alle caratteristiche delle nuove generazioni e del mondo in continuo mutamento.

#### **Indicatore 6**

Si fa riferimento alle attività volte a favorire il successo scolastico di tutti gli studenti, potenziando al massimo le loro capacità.

Questo indicatore mette anche in luce degli aspetti in parte contraddittori dell'attività scolastica. Il nostro Istituto da un lato è volto a promuovere attività di ampliamento dell'offerta formativa, dall'altro, come altri licei, ha visto ridurre il monte ore di lezione rispetto al precedente ordinamento Brocca. Inoltre si è visto costretto ad attuare la rotazione per sopperire alla carenza di aule rispetto all'alto numero di iscrizioni. Tutto ciò comporta delle difficoltà per riuscire a gestire efficacemente il tempo scolastico, conciliando anche le ore di lezione destinate allo svolgimento di quelle attività extracurricolari che vengono svolte in orario scolastico.

Particolarmente da valorizzare il docente che riesce in questa non facile impresa.

Si intende inoltre valorizzare la capacità e la volontà del docente di far partecipare gli studenti a gare di diverso genere.

Ciò implica spesso un consistente impegno a livello organizzativo e un'azione di stimolo verso gli studenti per attività non obbligatorie.

Nel caso in cui il docente debba selezionare gli studenti ritenuti più idonei, si richiede anche capacità relazionale per evitare effetti demotivanti sugli studenti non selezionati.

Tutto ciò non nell'ottica della competizione fine a se stessa ma in quella dello sviluppo delle migliori potenzialità e della fiducia in se stessi.

## **SEZIONI B e C**

**“b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;**

**c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.”**

<b>FIGURA DI SISTEMA VALORIZZATA</b>	<b>INDICATORE</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
COORDINATORI DI CLASSE	PRIME E QUINTE	10
	CLASSI >23 ALUNNI	5
	CLASSI CON 1-2 BES	3



	CLASSI CON 3-4 BES	6
	CLASSI CON >5 BES	10
REFERENTI DI DIPARTIMENTO	N. DOCENTI DEL DIPARTIMENTO <10	2,5
	N. DOCENTI DEL DIPARTIMENTO >10	5
	N. DISCIPLINE =1	2,5
	N. DISCIPLINE >1	5
COLLABORATORI DEL DS	IMPEGNO VALUTATO DAL DS	5
COORDINATORE ED. CIVICA	Per N. CLASSI quinte e prime	10
	Per N. CLASSI seconde, terze e quarte	5